REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate i viaggi connessi ad attività sportive, scambi e attività di orientamento universitario fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Essendo parte integrante dell'offerta formativa, infatti, è necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa del C.d.C., in coerenza con le specifiche esigenze didattiche. Poiché anche i viaggi sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia degli elementi organizzativi amministrativi-contabili, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo. Pertanto va predisposto materiale didattico articolato che consenta agli allievi un'adeguata preparazione preliminare e appropriate informazioni durante la visita, con conseguente ricaduta didattica.

Art.1 Autorizzazione Viaggi

I viaggi sono autorizzati dal Consiglio di Istituto sulla base di un piano generale approvato dal Collegio dei Docenti, sentiti i Consigli di Classe.

Art. 2 Definizione delle iniziative:

- Viaggi di istruzione–Scambi–Soggiorni Studio si prefiggono di: arricchire la formazione generale della personalità degli studenti; migliorare la conoscenza del territorio italiano ed europeo nei suoi molteplici aspetti, naturalistico – ambientale, artistico, storico, economico e culturale; conoscere e/o approfondire la lingua del paese, in caso di viaggio all'estero; acquisire cognizioni culturali integrative rispetto a quelle normalmente acquisite in classe; favorire la socializzazione. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede.
- Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa. In questo ambito possono essere considerate visite guidate le seguenti esperienze: visite a mostre, musei, centri storici, parchi naturali; partecipazioni a convegni, manifestazioni teatrali ecc… Tali iniziative non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- Viaggi connessi con attività sportive - didattiche curriculari - extracurriculari: attività connesse a questo ambito possono essere considerate: le manifestazioni sportive, organizzate dall'istituto o da altri Istituti (campionati studenteschi); partecipazione a concorsi o competizioni legati ad attività didattiche curriculari – extracurriculari; visite ad oasi protette, parchi nazionali o comunque a siti dove oltre all'attività prettamente sportiva possa essere associata una attività scientifica e/o comportamentale. Tali iniziative possono comportare anche uno o più pernottamenti fuori sede.
- Orientamento universitario: tali iniziative possono comportare anche uno o più pernottamenti fuori sede.

Art. 3 Condizioni per la realizzazione

a) Condizione necessaria per l'attuazione del viaggio di istruzione è la partecipazione di almeno i 2/3 degli studenti della classe. Anche i viaggi già programmati ed organizzati saranno annullati quando tale condizione non sia garantita. La restituzione delle quote sarà al netto delle eventuali penali. Gli scambi educativi che prevedono scambio di classi in condizioni di reciprocità devono coinvolgere almeno 2/3 degli alunni di un gruppo lingua, salvo eccezioni ampiamente motivate (C.M. n. 358 del 23/07/1996).

b) Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la giustificazione.

c) Alle visite guidate è obbligatoria la partecipazione dell'intera classe (salvo gli assenti della giornata). L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.

d) Per ogni viaggio si prevede la presenza di n. 1 accompagnatore ogni 15 alunni; quando si tratta di un solo gruppo ed i partecipanti siano meno di 15 (quindici) deve essere garantita la presenza di due accompagnatori. Le classi o gruppi linguistici di più classi che abbiano partecipato a scambi, ospitazioni, partenariato, non possono effettuare ulteriori viaggi, se non legati alle fasi di scambio stesso e ad attività di orientamento universitario. Qualora una visita guidata, organizzata nell'ambito degli scambi, abbia attinenza con le finalità e i contenuti didattici dell'intera classe e non del solo gruppo – lingua, la classe stessa potrà partecipare per intero alla visita e /o iniziative qualificanti che riguardino la lingua o la cultura studiate.

e) La copertura finanziaria dei viaggi di istruzione è a completo carico degli allievi partecipanti. Pertanto, nella proposta di viaggio deve tenersi conto che non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o tali, comunque, da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero natura e finalità del viaggio di istruzione. Entro il mese di Dicembre (prima settimana) i docenti coordinatori dovranno comunicare agli alunni e alle famiglie la meta del viaggio d' istruzione proposta e richiedere, se interessati, a versare sul conto corrente bancario intestato all' istituzione scolastica una quota, a titolo di caparra, pari a € 150.00, unendovi una dichiarazione scritta di consenso dei genitori. La quota versata a titolo di caparra non verrà restituita se non per cause da addebitare alla scuola.

Art. 4 Numero di Viaggi e loro durata:

In riferimento alla C.M. n. 291 del 1992, che così recita: "Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in cinque giorni (sei giorni se compreso un festivo) il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione e per attività sportive, per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni. Il limite dei cinque giorni potrà essere superato, in via del tutto eccezionale e, in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse, in coerenza con la tipologia dei vari indirizzi di studio ed anche in relazione ai vari aspetti sperimentali.

a) Tra detti viaggi assumono particolare rilievo quelli aventi carattere di esercitazioni didattiche. Qualora la partenza avvenga nel pomeriggio, il giorno relativo non viene computato.

b) I viaggi, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici, enti istituzionali, centri di ricerca, Università, concorsi) si dovranno svolgere preferibilmente in due periodi dell'anno scolastico (settembre- dicembre; marzo – aprile) tenendo conto del calendario scolastico e dell'organizzazione delle attività didattiche e collegiali (consigli di classe, collegi docenti, ricevimenti generale delle famiglie, attività di recupero, vacanze pasquali, etc.). A seguito delle nuove procedure previste dalla normativa riguardo il bando di gara, sarebbe preferibile limitare a quattro straniere e tre italiane le mete dei viaggi.

c) Le classi dello Sportivo possono effettuare il viaggio nella forma di Settimana Bianca o per la partecipazione ad altre manifestazioni di tipo sportivo.

d) Qualora una classe del liceo scientifico intenda promuovere un'attività di scambio, di partenariato o viaggio-studio, non potrà effettuare altri viaggi nel corso dell'anno scolastico.

Art. 5 Docenti accompagnatori

a) Gli accompagnatori, nel numero previsto dalla normativa, dovranno essere docenti del C.d.C. che partecipa al viaggio, prevedendo sempre almeno un accompagnatore di riserva.

b) In presenza di alunno disabile il consiglio di classe potrà richiedere la partecipazione al viaggio di uno o entrambi i genitori, purché non vi siano oneri per la scuola e non gli vengano affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. Gli stessi saranno tenuti a partecipare alle attività previste dal programma.

c) Fatte salve situazioni di emergenza, ciascun docente potrà partecipare, in qualità di accompagnatore, ad un solo viaggio scolastico, escludendo dal computo totale le visite guidate.

d) I docenti accompagnatori si impegnano, al termine del viaggio a presentare al Dirigente Scolastico una relazione finale sull'andamento del viaggio stesso, di cui si dovrà tener conto nella futura individuazione delle agenzie.

Il docente referente cura ogni adempimento organizzativo; sue specifiche attribuzioni sono:

a) redigere la proposta elaborata dal consiglio di classe;

b) raccogliere i consensi delle famiglie;

c) predisporre l'elenco nominativo dei partecipanti;

d) comunicare alle famiglie degli alunni modalità e termini del versamento su ccb di istituto delle quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo;

e) si assicura che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti (Carta identità, tessera sanitaria)

f) ricevere dal DSGA i documenti di viaggio, ovvero voucher ed elenchi nominativi partecipanti;

Art. 6 ORGANIZZAZIONE

a) Ogni viaggio o visita guidata o scambio deve prevedere l'individuazione, tra gli accompagnatori, di un Docente Responsabile della progettazione, esecuzione e monitoraggio delle varie fasi dell'attività. Il Docente Responsabile avrà come referente la Commissione Viaggi, composta da ciascun Docente Responsabile del proprio viaggio.

b) L'iter procedurale da seguire per la realizzazione del progetto "viaggio d'istruzione, visita guidata, scambio, partenariato", contempla le seguenti fasi:

·Nel Consiglio di Classe di Ottobre, si selezionano le mete dopo aver preso in considerazione i programmi disciplinari, il rendimento e la condotta della classe con la possibilità di abbinamento con altre classi che abbiano stesse mete.

·Il Consiglio di Classe di Novembre delibererà il viaggio di istruzione e/o visita guidata e/o scambi.

·Il docente responsabile acquisirà le adesioni sulla base, con le autorizzazioni firmate dai genitori, con allegata la ricevuta del versamento della caparra per un importo pari a € 150.00 a riprova della reale volontà di partecipare all'iniziativa (saranno esclusi dal viaggio gli alunni che non avranno versato la caparra pur avendo presentato l'adesione al viaggio stesso)

·La caparra sarà versata sul c/cb dell'Istituto, da parte di ogni singolo partecipante al viaggio, indicando esattamente la causale (acconto visita/viaggio d' istruzione a … della classe …) e sarà restituita entro 30 giorni dalla data in cui si prende atto che il viaggio non si effettuerà. Nel caso in cui uno o più alunni si ritirino successivamente all'adesione al viaggio (per qualsiasi motivo, anche a fronte di certificazione medica), l'acconto da lui versato resterà nel fondo cassa della classe e restituito solo se non utilizzato per le penali richieste dalle agenzie di viaggio.

·Qualora la caparra versata dall'alunno ritirato non fosse sufficiente a coprire la penale, lo stesso dovrà versare la differenza.

·Il saldo della quota, con le stesse modalità dell'acconto, dovrà essere versato entro il termine proposto dall'agenzia

·In caso di assenze al momento della partenza, il docente responsabile è tenuto a darne immediatamente comunicazione all' Ufficio Amm.vo.

·Il docente responsabile deve dare comunicazione agli alunni e, per loro tramite, alle famiglie del programma del viaggio, dei costi e comunque di ogni eventuale variazione.

·Nel mese di Dicembre seguirà la delibera del Collegio dei Docenti e l'adozione del piano completo da parte del Consiglio d'Istituto.

·Qualora un Consiglio di Classe deliberasse un viaggio per i primi mesi dell'anno scolastico successivo, la procedura dovrà essere espletata entro la fine dell'attività didattica dell'anno scolastico precedente.

c) Il DSGA affianca la **Commissione** con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione.

Le proposte, deliberate dal competente consiglio di classe, devono contenere l'esatta indicazione dei seguenti elementi:

a) Itinerario, durata e programma di viaggio coerente con il percorso formativo;
b) nominativo docente referente, accompagnatori effettivi e supplenti;
c) numero presunto di allievi partecipanti;
d) partecipazione di allievi diversamente abili.

ITER in sintesi

1- La domanda per effettuare un viaggio d'istruzione dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico dal Docente coordinatore della classe e/o docente responsabile del viaggio. L' istanza dovrà contenere, pena la mancata organizzazione:

- nominativo del docente responsabile del viaggio e di un suo sostituto (per imprevedibile assenza);
- nominativi dei docenti accompagnatori e dei sostituti (uno per ogni classe partecipante);
- numero degli alunni partecipanti;
- elenco nominativo;
- dichiarazione e impegno consenso famiglia;
- destinazione, data e durata del viaggio; mezzo/i di trasporto prescelto/i, dichiarazione da cui si evince che l'iniziativa è stata inserita nel piano annuale del Consiglio di Classe;
- dettagliata relazione illustrativa della rispondenza alle priorità di Istituto deliberate dal Consiglio di Istituto contenente gli obiettivi didattici, culturali ed educativi dell'iniziativa;
- programma analitico del viaggio.

2- Acquisita al protocollo la domanda per i viaggi d' istruzione, il DSGA avrà cura di richiedere i preventivi che dovranno pervenire entro 15 gg dalla data del bando, secondo la normativa vigente.

3- Dopo l'aggiudicazione del servizio, si provvederà ad acquisire la delibera del Consiglio d'Istituto.